



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE n. 2 del 9 aprile 2020**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATI**

**OGGETTO: Approvazione del Piano di riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.**

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO**

**CHE** ai sensi dell'art.16, comma 4, del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

**CHE** il comma 5 dell'art.16 del Decreto Legge sopra citato, in relazione ai processi di cui al comma 4, prevede che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**CHE** le suddette economie sono utilizzabili solo se a consuntivo sia accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati nei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 (c.d. Decreto Salva Roma), convertito in Legge 2 maggio 2014 n. 68, prevede che le Regioni e gli Enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse con quote annuali per un massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli;

**DATO ATTO** che il comma 2 del suddetto articolo 4 prevede che le Regioni che hanno rispettato il patto di stabilità interno possano compensare le somme da recuperare anche attraverso l'utilizzo dei risparmi derivanti dall'attuazione dell'articolo 15, commi 4 e 5, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 26 maggio 2015 con la quale il Consiglio regionale ha aderito al Decreto-Legge n. 16 del 6 marzo 2014 (c.d. Decreto Salva Roma), dando contestualmente mandato al Segretario Generale la valutazione sulla rimodulazione del piano triennale di riqualificazione della spesa a norma dell'articolo 16, commi 4 e 5, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98;

**CONSIDERATO** altresì che l'art. 19, comma 1, della L.R. 22 dicembre 2017, n. 54 prevede la possibilità per l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di utilizzare, previa certificazione del Collegio dei

Revisori, i risparmi derivanti dal piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, adottato ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, al fine di garantire il rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della L.R. 22 dicembre 2017, n. 54, la quota di risparmio utilizzata ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, sommata alla quota utilizzata ai sensi del comma 1 della stessa legge regionale, non può comunque eccedere il risparmio certificato dall'Organo di revisione;

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria n. 10 dell'11 marzo 2019 è stato approvato il Piano di riqualificazione della spesa per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

**VISTO** l'art. 4 del Decreto Legge n.16 del 6 marzo 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 226, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTO** l'articolo 19 della Legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54;

**ATTESO CHE** la finalità oggettiva che la normativa vigente ha inteso affidare ai piani di riqualificazione della spesa è quella di un percorso virtuoso fatto di risparmi e razionalizzazioni della spesa stessa e che il piano redatto dalla amministrazione prevede una spending review su alcuni capitoli di spesa del bilancio a cui si associa un'attività di verifica dell'efficienza dell'organizzazione e di raggiungimento dei risultati;

**RITENUTO** dover procedere all'approvazione del Piano triennale di riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Settori;

**VISTO** il D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'articolo 40 comma 3 quinquies;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale n. 463 del 10 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2020-2022;

#### **RICHIAMATI**

- il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;
- il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, rilasciato dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Area Gestione e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta dell'Area Gestione;

a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Piano triennale di riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022, allegato al presente atto;
- di disporre fin da ora che, in relazione agli obiettivi indicati nel Piano, le effettive e aggiuntive economie rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dall'Organo di revisione, verranno destinate prioritariamente:
  1. per le finalità di cui all'articolo 19, comma 1, della L.R. 22 dicembre 2017, n. 54;

2. per le finalità di cui all'art. 4 comma 2, del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge n. 68/2014, (c.d. decreto Salva Roma), nonché dell'art. 1, comma 226, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al fine di completare il processo avviato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 26 maggio 2015;
  3. per le finalità di cui all'articolo 16, comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98;
- di dare atto che l'attuazione del Piano così approvato è ricondotta al Direttore Generale;
  - di riservarsi la facoltà di prevedere eventuali modifiche e/o integrazioni all'adottando Piano di riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022, da effettuarsi, con successivo atto, entro il 31 luglio del corrente anno, fatto salvo in ogni caso l'ordinario aggiornamento annuale entro il 31 marzo di ciascun anno;
  - di trasmettere copia del seguente provvedimento per competenza al Direttore Generale, al Dirigente dell'Area Gestione, al Dirigente del Settore Risorse Umane, al Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti, al Dirigente del Settore Tecnico e al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, e, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti;
  - di trasmettere copia del seguente provvedimento per opportuna informativa alle Organizzazioni Sindacali, per il tramite del Settore Risorse Umane;
  - di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario  
F.to Dina Cristiani

Il Presidente  
F.to Domenico Tallini